

Massimo Bontempelli

La conoscenza del bene e del male



Prefazione
di Fernanda Mazzoli



ISBN 978-88-7588-435-2, 2025, pp. 192, Euro 20

Massimo Bontempelli (1946-2011), si è occupato prevalentemente di storia antica e di dialettica platonica e neoplatonica. Ha pubblicato, tra gli altri: *Il senso dell'essere nelle culture occidentali* (con F. Bentivoglio), 3 voll., 1992; *Storia e coscienza storica*, 3 voll., 1993; *Antiche strutture sociali mediterranee*, 2 voll., 1994; *Percorsi di verità della dialettica antica* (con F. Bentivoglio), 1996; *Nichilismo, Verità, Storia. Un manifesto filosofico della fine del XX secolo* (con C. Preve), 1997; *Gesù di Nazareth. Uomo nella storia. Dio nel pensiero*, 1997-2017; *La conoscenza del bene e del male*, 1998; *La disgregazione futura del capitalismo mondializzato*, 1998; *L'agonia della scuola italiana; Il respiro del Novecento. Percorso di storia del XX secolo* (1914-1945).

APPENDICE AL LIBRO

LICEO CLASSICO «GALILEO GALILEI» DI PISA
Premio di Filosofia Massimo Bontempelli
XII Edizione – 2025

ANTONIA PELLEGRINO, PAOLA SIMONCINI, FRANCESCA SODI,
Insegnanti del Dipartimento di Filosofia e Storia del «Liceo Classico Galilei»,

L'insegnamento di Massimo Bontempelli è ritornato a vivere, non solo a livello "filologico", ma di prassi attiva

VIVIANA ANTICHI, ANNALISA COLOMBA, MARIA ELENA GIORGI, GIULIA LIUT, KARIM MAKDIR, BERNANDO MONICELLI, GIULIA PASANISI,
Alunni della quarta e quinta del «Liceo Classico Galilei»,

La nostra recensione del libro di Massimo Bontempelli

LUCIO BONTEMPELLI,

Nella viva relazione con gli studenti, si produce nuova conoscenza

Massimo Bontempelli

La conoscenza del bene e del male



Prefazione di Fernanda Mazzoli

Questo saggio filosofico-storico mostra come l'archetipica distinzione tra il bene e il male non sia né arbitraria, né artificiosa, né illusoria, ma sia l'oggetto di una conoscenza possibile, le cui condizioni sono diventate inintelligibili a causa del lato nichilistico del percorso storico-culturale della modernità. La prima parte è una libera propedeutica alla filosofia morale. La seconda parte è una ricostruzione storico-culturale che illustra alcune pietre miliari del percorso definito come *razionalizzazione irrazionale*, cioè di quel percorso che ha potenziato sempre più il dominio della razionalità umana in ambiti di conoscenza sempre più settorializzati, al prezzo di oscurare sempre più i fondamenti etici della convivenza umana. Ciascun autore scelto come pietra miliare è trattato attraverso un'esposizione molto sintetica e accessibile del suo pensiero etico-politico, fatta seguire da una scheda illustrativa della sua vita, del suo contesto storico, e della sua più utile bibliografia. Gli autori trattati coprono – a parte Weber, introdotto per mostrare dove culmini un determinato processo di razionalizzazione – il periodo culturale dell'Illuminismo, della rivoluzione francese, e del liberalismo dell'età della Restaurazione. Autori come Condorcet, Sieyès e Constant sono di cruciale importanza per la comprensione del quadro ideologico della rivoluzione francese e della nascita del liberalismo moderno, ma i manuali di storia e di filosofia dedicano loro solo brevissimi cenni. La terza parte tematizza le più profonde strutture costitutive dell'orizzonte storico contemporaneo e individua alcuni punti di riferimento per una futura metafisica alla loro altezza. Si tratta di quelle che Platone avrebbe chiamato «le cose di maggior valore» della filosofia.

Sommario

Prefazione di Fernanda Mazzoli
Introduzione
L'albero del giardino di Eden
La morte e la cura
La razionalità del bene
I fisiocratici. Scheda bio-storica-bibliografica
Condorcet. Scheda bio-storico-bibliografica
Sieyès. Scheda bio-storico-bibliografica
Constant. Scheda bio-storico-bibliografica
Weber. Scheda bio-storica-bibliografica
L'epilogo della razionalizzazione irrazionale
La metafisica della razionalizzazione irrazionale

LICEO CLASSICO
«GALILEO GALILEI» DI PISA
Premio di Filosofia
Massimo Bontempelli
XII Edizione – 2025

